

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

N. 1527

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro del tesoro**

(DINI)

e dal **Ministro della difesa**

(CORCIONE)

di concerto col **Ministro di grazia e giustizia**

(MANCUSO)

e col **Ministro del bilancio e della programmazione economica**

(MASERA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 MARZO 1995

Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1995,
n. 81, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento
della missione in Somalia

ONOREVOLI SENATORI. - Il Consiglio di sicurezza dell'Organizzazione delle nazioni unite (ONU), con risoluzione n. 954, deliberò che la missione in Somalia denominata UNOSOM doveva aver termine entro il 31 marzo 1995.

Al fine di garantire il rapido ritiro delle forze e di assicurare un'adeguata cornice di sicurezza, l'ONU invitò il consesso internazionale a fornire uomini e mezzi per il nuovo e delicato impegno operativo.

Nella fase risolutiva dell'impegno ONU si rese necessario che ogni Nazione contribuisse con propri uomini e mezzi e con l'esperienza maturata sul campo.

L'Italia espresse la propria adesione alle decisioni prese in sede internazionale ed è stata presente nella nuova missione.

Il Governo italiano, infatti, ben consapevole dell'impegno che la presenza in Somalia ha rappresentato per il Paese, ha ritenuto che si dovesse continuare ad essere partecipi delle vicende somale per fornire, in ogni sede, contributi che giovino a far primeggiare principi di pace, democrazia e libertà.

Le Forze armate italiane sono state nuovamente chiamate ad assolvere un compito operativo valorizzando, questa volta a sostegno ed in favore di Forze armate di altri Paesi, tutta l'esperienza acquisita.

A tali fini rispondeva il decreto-legge 17 gennaio 1995, n. 11, decaduto per la mancata conversione in legge. Allo scopo di evitare il vuoto normativo si rende necessaria l'emanazione di un nuovo decreto-legge, il quale, pur intervenendo ad operazioni concluse e mentre il contingente fa rotta verso l'Italia, assicuri la copertura giuridica, amministrativa e finanziaria per le attività svolte.

L'accluso decreto-legge, pertanto, legittima le deliberazioni politiche del Consiglio dei ministri, a suo tempo adottate nella

riunione dell'11 gennaio 1995 ed ora rinnovate nella riunione del 16 marzo 1995, e fornisce la copertura giuridica e finanziaria per l'operazione in Somalia, con riferimento specifico alla permanenza del contingente italiano nelle acque somale dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995.

Il decreto-legge supplisce, peraltro, alla carenza di norme generali di natura giuridica ed economica «standardizzate» applicabili al verificarsi di emergenze internazionali che richiedano l'impiego di personale militare e mezzi oltre i confini nazionali.

L'articolo 1 autorizza l'invio in Somalia di un contingente delle Forze armate italiane a supporto delle operazioni dirette dall'ONU per il ritiro delle forze ONU.

L'articolo 2 richiama le norme del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 1994, n. 125, applicando, all'impegno operativo in parola, le disposizioni di natura giuridica ed economica già in vigore per il personale a suo tempo impiegato in Somalia, ed autorizza le maggiori spese connesse con lo svolgimento delle operazioni.

L'articolo 3, accogliendo la formulazione approvata dalla 4^a Commissione permanente del Senato in sede di esame parlamentare del decaduto decreto-legge, autorizza l'eventuale cessione in uso di mezzi e la cessione gratuita di materiali di consumo, supporto logistico e servizi ai Paesi interessati alle operazioni dirette dall'ONU in Somalia per il ritiro delle forze dell'ONU, con l'esclusione dei sistemi d'arma.

L'articolo 4 detta la necessaria norma di copertura finanziaria dei maggiori oneri previsti per l'esigenza di cui all'articolo 1, prevedendo:

per la parte relativa alla spese del personale, obbligatorie, il ricorso al prele-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vamento dagli appositi accantonamenti del fondo globale del Ministero del tesoro;

per la parte relativa alle spese non obbligatorie, il ricorso ai pertinenti capitoli del bilancio della Difesa.

Al riguardo si precisa che la determinazione degli stanziamenti da iscrivere nello stato di previsione del Ministero della difesa per il 1995 fu operata con riferimento ad esigenze prevedibili e programmabili al momento in cui il bilancio previsionale era stato formulato.

Le nuove necessità, conseguenti alla decisione del Governo di partecipare alla missione ONU in Somalia, a seguito di accordi internazionali, comporta per il Ministero della difesa la modifica dell'originaria programmazione dello strumento militare al fine di reperire le risorse finanziarie.

Quanto precede, per consentire il rispetto degli accordi presi.

Mentre l'Amministrazione della difesa può modificare la programmazione delle

spese non obbligatorie, fronteggiando prioritariamente le esigenze delle attività in Somalia con gli stanziamenti disponibili in bilancio a scapito di altre attività già programmate, non altrettanto può fare per le spese obbligatorie.

Non è infatti ipotizzabile che, con i fondi disponibili in bilancio, si privilegino le esigenze discendenti dall'attività in Somalia rispetto a tutte le altre, dal momento che le spese obbligatorie si riferiscono alle retribuzioni di tutto il personale della Difesa ed erano state programmate prima del nuovo impegno internazionale.

Se si operasse nel senso di far gravare sul bilancio della Difesa anche le spese obbligatorie discendenti dal provvedimento di legge, privilegiando tali esigenze, si correbbe il rischio di non poter corrispondere il trattamento retributivo a parte dei dipendenti militari della stessa Amministrazione della difesa.

L'articolo 5 fissa la decorrenza dell'entrata in vigore del decreto-legge.

RELAZIONE TECNICA

DISPOSIZIONI URGENTI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO
DELLA MISSIONE IN SOMALIA

Per la determinazione degli oneri sono stati adoperati i criteri sotto indicati, tenendo conto della durata delle operazioni nelle acque della Somalia dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995:

a) *Spese per il personale.*

La forza complessiva del personale delle Forze armate impiegato è così suddivisa:

		Esercito italiano	Marina militare
		—	—
Ufficiali	216	27	189
Sottufficiali	1.147	160	987
Truppa	735	10	725
Civili	8		8
Totale ...	2.106	197	1.909

La ripartizione dettagliata e gli oneri conseguenti sono riportati nell'allegato A.

Gli oneri sono riferiti alle seguenti voci:

1) *Trattamento economico aggiuntivo.*

L'onere per il trattamento economico aggiuntivo spettante al personale impiegato in questa nuova missione in Somalia, in relazione ai vari gradi, è stato determinato prendendo a base il valore della diaria prevista per la Somalia. In considerazione del basso valore di quest'ultima (variabile tra i 97 dollari per gli ufficiali da generale di divisione a maggiore ed i 69 dollari per il soldato di leva) e tenuto conto della particolare rischiosità della missione, tale diaria è stata maggiorata di una indennità speciale pari al 75 per cento.

Il trattamento economico viene corrisposto dal giorno di ingresso nelle acque somale al giorno di uscita dalle acque somale.

Gli oneri sono per 15.914,331 milioni.

Nell'allegato B è stato riportato, a titolo di paragone, il trattamento relativo al personale impiegato all'estero in condizioni similari.

2) *Trattamento assicurativo previsto dalla legge 18 maggio 1982, n. 301.*

Si è ipotizzato un premio assicurativo pari allo 0,9 per mille ed allo 0,4 per mille del massimale assicurato rispettivamente per gli equipaggi di volo e per il rimanente personale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il calcolo tiene conto della forza media presunta impiegata nella missione e dei vari trattamenti stipendiali annui lordi.

Gli oneri previsti sono per 1.329,439 milioni.

b) *Spese per approntamento.*

In relazione alla tipicità dell'impiego, al clima, alle caratteristiche ambientali del Paese dove si deve operare, alla eccezionale distanza da basi, sorgitori, porti ed aeroporti nazionali, gli oneri sono stati calcolati per:

attività di manutenzione straordinaria, revisione anticipata, reintegro ed aumento di scorte e munizionamento;

condizionamento di materiali per le particolari situazioni climatico-ambientali;

attività prestate oltre il normale orario di servizio da maestranze civili della Difesa presso le infrastrutture militari;

movimentazione e trasporti di materiali e mezzi in territorio nazionale.

Gli oneri previsti sono per 17.400 milioni.

c) *Spese per trasferimento del contingente dall'Italia alla Somalia e ritorno.*

Gli oneri tengono conto delle spese relative al trasferimento del contingente dall'Italia alla zona di operazioni e rientro, ivi compresi anche quelli relativi all'attraversamento del Canale di Suez ed alle soste nei porti.

Gli oneri previsti sono per 14.256 milioni.

d) *Spese per trasporti, per supporto logistico, per avvicendamenti.*

Gli oneri tengono conto:

della necessità di assicurare i collegamenti con la madre patria, utilizzando vettori aerei civili, per fronteggiare esigenze logistiche;

della necessità di assicurare, nel tempo, tutto il supporto tecnico-logistico, sanitario, di sussistenza, eccetera, occorrente alle spedizioni, programmando l'invio cadenzato dei materiali;

dell'incidenza dei costi per un'operazione di durata limitata, ma comunque lontano dall'Italia;

della necessità che si debba procedere ad avvicendamenti di personale per sopravvenute esigenze.

Gli oneri previsti sono per 6.911,072 milioni.

e) *Spese di funzionamento.*

Attese le peculiari caratteristiche di impiego delle unità impegnate nella missione, in questa voce sono state comprese le spese per:

integrazioni della razione viveri che tengono conto del particolare impiego e della tipicità di situazioni;

vestiario ed equipaggiamenti speciali;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

casermaggio per le speciali necessità;
mezzi, carbolubrificanti terrestri, navali ed avio;
spese di campagna.

Per un totale di 24.903,756 milioni.

Nell'allegato B si riporta lo specchio riepilogativo dei mezzi impiegati per l'operazione.

f) *Totale degli oneri.*

L'ammontare complessivo degli oneri è pari a 80.714,597 milioni.

Il riepilogo degli oneri è riportato sinteticamente nell'allegato C.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

SOMALIA

RIEPILOGO GENERALE DEL PERSONALE PRESENTE IN ZONA DI OPERAZIONI

dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995

PERSONALE	E.I.	M.M.	TOTALE
A. UFFICIALI			
Gen. D.	0	0	0
Gen. B.	0	1	1
Col.	0	3	3
Ten.Col.	2	20	22
Magg.	4	25	29
Cap.	9	61	70
Ten.	12	76	88
S.Ten.		3	3
TOTALE a	27	189	216
B. SOTTUFFICIALI			
M.M."A" - M.M.	24	61	85
Mar.li			0
MC-MO-SM- Serg.	136	926	1.062
S.M.		0	0
Carabinieri truppa	0	0	0
TOTALE b	160	987	1.147
C. TRUPPA			
Truppa	10	725	735
TOTALE c	10	725	735
D. CIVILI			
Civili	0	8	8
TOTALE a+b+c+d	197	1.909	2.106

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato A

SOMALIA

RIEPILOGO DEL PERSONALE PER FASCE
AI FINI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995

PERSONALE	E.I.	M.M.	TOTALE
A.			
Gen. D.	0	0	0
Gen. B.	0	1	1
Col.	0	3	3
Ten. Col.	2	20	22
Magg.	4	25	29
TOTALE a	6	49	55
B.			
Cap.	9	61	70
Ten.	12	76	88
S. Ten.		3	3
M.M. "A" - M.M.	24	61	85
Mar. li			0
MC-MO-SM- Serg.	136	926	1.062
S.M.	0		0
Carabinieri truppa	0		0
TOTALE b	181	1.127	1.308
C.			
Truppa	10	725	735
TOTALE c	10	725	735
D. CIVILI			
Civili	0	8	8
TOTALE a+b+c+d	197	1.909	2.106

Segue: Allegato A

SOMALIA

RIEPILOGO DEL PERSONALE DI VOLO

dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995

PERSONALE	E.I.	M.M.	TOTALE
A.			
Gen. D.			0
Gen. B.			0
Col.			0
Ten.Col.	2	6	8
Magg.	2	3	5
TOTALE a	4	9	13
B.			
Cap.		9	9
Ten.	9	28	37
S.Ten.		1	1
M.M. "A" - M.M.	24	6	30
Mar. li			0
MC-MO-SM- Sera.	136	139	275
S.M.			0
TOTALE b	169	183	352
C.			
TRUPPA			0
TOTALE c	0	0	0
TOTALE a+b+c	173	192	365

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato A

SOMALIA

TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

(Retribuzioni individuali mensili al netto IRPEF)

GRADI	ALSE IN \$	IND SPEC. (75%)	TOTALE IN \$	TOTALE GIORNA- LIERO IN LIRE (Cambio 1.650)	TOTALE MENSILE IN LIRE (Cambio 1.650)
da Gen. D. a Magg.	97	72,75	169,75	280.088	8.402.625
da Cap. a Carab.	85	63,75	148,75	245.438	7.363.125
Soldato di Leva	69	51,75	120,75	199.238	5.977.125
Civili	85	63,75	148,75	245.438	7.363.125

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato A

SOMALIA

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO

dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995

Esercito

GRADI	UNITA'	IMPORTO MENSILE PRO-CAPITE (in lire)	IMPORTO MENSILE PER TUTTA LA FORZA (in mil.)	TOTALE COMPLESSIVO per 0,96 mesi (in mil.)
da Gen. D. a Magg.	6	8.402.625	50,416	48,399
da Cap. a Carab.	181	7.363.125	1.332,726	1.279,417
Soldato di Leva	10	5.977.125	59,771	57,380
TOTALE	197	TOTALE NETTO	1.442,913	1.385,196
		IRPEF	243,852	234,097
		TOT. LORDO	1.686,764	1.619,294

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato A

SOMALIA

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO

dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995

Marina

GRADI	UNITA'	IMPORTO MENSILE PRO-CAPITE (in lire)	IMPORTO MENSILE PER TUTTA LA FORZA (in mil.)	TOTALE COMPLESSIVO per 0,96 mesi (in mil.)
da Gen. D. a Magg.	49	8.402.625	411,729	395,259
da Cap. a Carab.	1.127	7.363.125	8.298,242	7.966,312
Soldato di Leva	725	5.977.125	4.333,416	4.160,079
Civili	8	7.363.125	58,905	56,549
TOTALE	1.909	TOTALE NETTO	13.102,291	12.578,199
		IRPEF	1.788,373	1.716,838
		TOT. LORDO	14.890,664	14.295,037

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B

DIARIE GIORNALIERE COMPRENSIVE DELL'INDENNITÀ
SPECIALE CORRISPOSTE AL PERSONALE IMPIEGATO
IN OPERAZIONI ALL'ESTERO
(Dollari/giorno)

OPERAZIONI	da Gen. a Magg.	da Cap. a Carab.	Soldato
Golfo/Curdistan	267	227	189
Albania	99	86	65
Somalia e Mozambico (IS=75%)	170	148	120
MFO	166	141	114
UNIFIL	247	228	225

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato B

SOMALIA

RIEPILOGO DEI MEZZI MILITARI
INIZIALMENTE IMPIEGATI

TIPO	E.I.	M.M.	TOTALI
- BLINDO CENTAURO	4		4
TOTALE =====	4	0	4
- VCC	21		21
TOTALE =====	21	0	21
- NAVI		5	5
TOTALE =====	0	5	5
- AEROMOBILI			
. AV-8B		3	3
. SH-3D		7	7
. AB-212		6	6
. AB-129	4		4
TOTALE =====	4	16	20

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato C

SOMALIA

RIEPILOGO DEGLI ONERI PER LA PERMANENZA IN ZONE DI OPERAZIONI

dal 3 febbraio 1995 al 3 marzo 1995

VOCI DI SPESA	(a)		(b)		(c)		(d)			TOTALE GENERALE	
	SPESE «UNA TANTUM»		ALTRE SPESE SU BASE MENSILE		ALTRE SPESE INTERO PERIODO		TOTALE (a+c)				
	E. I.	M. M.	E. I.	M. M.	E. I.	M. M.	E. I.	M. M.	M. M.		
APPONTAMENTO	3.000,000	14.400,000						3.000,000		14.400,000	17.400,000
TRASFERIMENTI		14.256,000								14.256,000	14.256,000
- TRASPORTI			1.557,142	141,891	1.494,856	136,215		1.494,856		5.416,215	6.911,072
- SUPPORTO LOG.CO				5.500,000		5.280,000					
- AVVICENDAMENTO											
SPESE PERSONALE:											
- tratt. econ. agg.			1.686,764	14.890,664	1.619,294	14.295,037		1.619,294		14.295,037	15.914,331
- assicurazioni			222,731	1.162,101	213,821	1.115,617		213,821		1.115,617	1.329,439
FUNZIONAMENTO			3.475,719	22.465,693	3.336,690	21.567,065		3.336,690		21.567,065	24.903,756
TOTALI	3.000,000	28.656,000	6.942,356	44.160,349	6.664,662	42.393,935		9.664,662		71.049,935	80.714,597

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 17 marzo 1995, n. 81, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 17 gennaio 1995, n. 11.

Decreto-legge 17 marzo 1995, n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 1995.

Disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la risoluzione dell'ONU n. 954, con la quale è stato deliberato che la missione ONU in Somalia abbia termine entro il 31 marzo 1995;

Riconosciuta la necessità della partecipazione dell'Italia all'operazione diretta dall'ONU per garantire il ritiro dalla Somalia dei contingenti dell'ONU, con un contingente dell'Esercito e della Marina militare;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di disciplinare il trattamento economico ed assicurativo del personale facente parte della missione militare inviata in Somalia, nonché di assicurare la copertura finanziaria degli oneri conseguenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 marzo 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro e del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. È autorizzato l'invio in Somalia di un contingente delle Forze armate italiane per fornire il concorso di uomini e mezzi alle operazioni dirette dall'ONU per il ritiro delle forze dell'ONU.

Articolo 2.

1. Al personale impiegato in Somalia si applicano le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio

1994, n. 125, dal giorno di ingresso nelle acque somale al giorno di uscita dalle stesse acque.

Articolo 3.

1. È autorizzata la cessione in uso e la cessione gratuita di mezzi, materiali di consumo, supporto logistico e servizi che si rendessero necessari ai Paesi interessati alle operazioni dirette dall'ONU per il ritiro delle forze dell'ONU dalla Somalia, fatta eccezione per i sistemi d'arma.

Articolo 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione degli articoli 2 e 3 e dalle altre spese connesse con la missione in Somalia, valutato in lire 80.715 milioni per l'anno 1995, si provvede:

a) quanto a lire 15.915 milioni, mediante riduzione dello stanziamento iscritto sul capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento relativo al Ministero del tesoro;

b) quanto a lire 64.800 milioni, per le spese di natura non obbligatoria, a carico degli stanziamenti iscritti sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 1995.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1995.

SCÀLFARO

DINI - CORCIONE - MANCUSO -
MASERA

Visto, *il Guardasigilli*: MANCUSO